

Saggi

RAFFAELE GALARDI, *Il tempo di lavoro dei dirigenti d'azienda*p. 5

Sinossi. Il saggio mette in discussione l'assioma secondo cui i dirigenti sarebbero automaticamente esclusi dalla disciplina sull'orario di lavoro. Analizzando la normativa interna e quella europea, anche alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia, l'A. sostiene che l'esclusione dalle tutele sull'orario valga solo quando il dirigente auto-organizzi il proprio tempo di lavoro in totale autonomia. La deroga deve dunque essere interpretata restrittivamente, alla luce della tutela costituzionale della salute.

GINA ROSAMARÌ SIMONCINI, *Il tempo della ricerca. Aporie sistemiche e tutele costituzionali nel nuovo pre-ruolo universitario* 17

Sinossi. L'A. analizza la riforma del pre-ruolo universitario mettendo in luce l'aporia del silenzio normativo sull'orario di lavoro. L'indagine evidenzia come la mancanza di misurazione temporale esponga il ricercatore a vulnerabilità strutturali e a un "lavoro senza confini". Richiamando la giurisprudenza UE e i principi costituzionali, lo studio rileva la frammentazione dei regolamenti d'Ateneo e l'arretramento delle tutele collettive. L'A. propone infine di riconoscere il tempo della ricerca come spazio di tutela indisponibile per garantire dignità e salute ai giovani studiosi.

Giurisprudenza commentata

ALBERTO MATTEI, *Disabilità, accomodamenti ragionevoli e comparto: la complessa valutazione rimessa al giudice nazionale* 39

Sinossi. La pronuncia *Pauni* offre un quadro articolato sulla compatibilità tra periodo di comparto uniforme e divieto di discriminazione indiretta delle persone con disabilità. L'analisi si concentra su tre profili fondamentali: la nozione autonoma di disabilità elaborata dal diritto dell'Unione europea sulla base della Convenzione Onu e il suo progressivo recepimento nell'ordinamento interno; il rapporto tra l'art. 2110 cod. civ. e le tutele antidiscriminatorie, con particolare riguardo alla verifica di proporzionalità della disciplina collettiva del comparto; gli accomodamenti ragionevoli quali misure individualizzate volte a garantire la partecipazione effettiva alla vita professionale, da determinarsi caso per caso. Il commento d. inoltre conto del seguito della giurisprudenza nazionale, esaminando criticamente la decisione del Tribunale di Ravenna successiva alla sentenza *Pauni*.

BRUNO MARIA RUSSO, *Piccole imprese e licenziamenti illegittimi. L'oggi e il domani dopo Corte cost. n. 118/2025* 59

Sinossi. Il contributo commenta la dichiarazione di incostituzionalità del tetto agli indennizzi per l'illegittimità del licenziamento nelle "piccole imprese" nel regime del Jobs Act, evidenziandone gli impatti immediati e interrogandosi sugli sviluppi ulteriori che potrebbero riguardare la tutela obbligatoria prevista dalla l. n. 604/1966. Sono infine presentate alcune prospettive di riforma della distinzione dimensionale delle imprese al fine dell'applicazione di regimi di tutela differenziati.

ANGELO RAFFAELE MINGOLLA, *Sulla decadenza dall'impugnazione del licenziamento del lavoratore incapace di intendere e di volere: alcune considerazioni dal punto di vista processuale ed una proposta per la rimessione in termini* 75

Sinossi. Delineata nei suoi tratti essenziali la questione di legittimità sollevata riguardo l'art. 6 della l.

604/1966 e richiamati i principali argomenti addotti dalla Corte costituzionale a sostegno della declaratoria di incostituzionalità, con questo commento si propone una rilettura della vicenda in esame in ottica processuale, allo scopo di individuare una via per la rimessione in termini del lavoratore incapace che consenta di valorizzare anche gli impedimenti di carattere soggettivo quali esimenti dalla decadenza dall'impugnazione del licenziamento.

ORNELLA LA TEGOLA, *La mancata cooperazione del datore di lavoro per l'istituzione del CAE è condotta antisindacale* 95

Sinossi. Il Comitato Aziendale Europeo (CAE) consente di correggere le asimmetrie informative dei lavoratori delle imprese di dimensioni comunitarie o di gruppi di imprese sulle decisioni di rilievo transnazionale che li riguardano. Dopo aver ricostruito il quadro normativo di riferimento, il commento si concentra sulla portata antisindacale della condotta datoriale in caso di violazione dello spirito di cooperazione che regola i rapporti tra le parti coinvolte nella creazione del CAE, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla dir. 2025/2450/UE in tema di prerogative del CAE.

IRENE MORDACCI, *La Corte di cassazione recupera l'art. 2070 c.c.: un'apertura verso la perimetrazione della categoria?* 111

Sinossi. L'elaborato analizza l'ordinanza Cass. 27719/2025 sulla scelta del CCNL nelle imprese multiservizi, evidenziando come la Corte ampli la residua operatività dell'art. 2070 c.c., in combinazione con il principio di parità di trattamento ex art. 3 Cost. e art. 36 Cost., per contrastare lo shopping contrattuale in un sistema di contrattazione collettiva frammentato e in stato patologico.

ADRIANA TOPO, *La persona con disabilità può lavorare legittimamente presso un diverso datore mentre beneficia dei permessi ex art. 33, comma 6, della legge n. 104?*..... 125

Sinossi. Prendendo spunto dalla sentenza del Tribunale di Venezia sull'utilizzo dei permessi di cui all'art. 33, comma 6, l. n. 104, l'Autrice discute sulla diversa ratio della norma che regola i permessi attribuiti al caregiver e di quella che consente alla persona con disabilità di beneficiare direttamente di quei permessi. Segue il confronto tra il diritto ai permessi ex artt. 33, comma 6, l. n. 104 e il diritto ai 'nuovi' permessi per le persone disabili previsti dalla legge 18 luglio 2026 n. 106.

Essay

RAFFAELE GALARDI, *The working time of company managers*p. 5

Abstract. *The essay challenges the assumption that managers are automatically excluded from working time regulations. Analyzing both domestic and European legislation, also in light of the case law of the Court of Justice, the Author argues that the exclusion from working time protections applies only where the manager fully self-organizes their working time in complete autonomy. The derogation must therefore be interpreted restrictively, in line with the constitutional protection of health.*

GINA ROSAMARÌ SIMONCINI, *The time of research. Systemic aporias and constitutional protections in the new university pre-tenure system* 17

Abstract. *The A. analyzes the reform of university recruitment, highlighting the aporia of the lack of regulation on working hours. The study shows how the absence of time measurement exposes researchers to structural vulnerability and “boundaryless work”. Drawing on EU case law and constitutional principles, the paper points out the fragmentation of university regulations and the decline of collective protections. The A. concludes by proposing the protection of working time as a non-negotiable right to ensure the dignity and health of junior scholars.*

Case notes

ALBERTO MATTEI, *Disability, Reasonable Accommodations and Sick Leave Periods: The Complex Assessment Remitted to the National Court* 39

Abstract. *The Pauni ruling offers a detailed framework on the compatibility between uniform sick leave periods and the prohibition of indirect discrimination against persons with disabilities. The analysis focuses on three fundamental aspects: the autonomous notion of disability developed by European Union law on the basis of the UN Convention and its progressive incorporation into domestic law; the relationship between Article 2110 of the Civil Code and anti-discrimination protections, with particular regard to the proportionality assessment of the collective bargaining regulation governing sick leave periods; and reasonable accommodations as individualised measures aimed at ensuring effective participation in professional life, to be determined on a case-by-case basis. The analysis also takes into consideration subsequent national case law, by critically examining the decision of the Tribunal of Ravenna issued following the Pauni ruling.*

BRUNO MARIA RUSSO, *Unfair dismissal in small enterprises after “Corte costituzionale n. 118/2025”*. .. 59

Abstract. *The article comments on the declaration of unconstitutionality of the ceiling limiting indemnities for unfair dismissals in “small” enterprises according to d.lgs. n. 23/2015. The immediate impacts of the decision are considered, then the Author reflexes on the possible repercussions of the ruling on the indemnities provided for by l. n. 604/1966 and on the perspectives for a reform of the relevance of dimensional criteria in the domain of unfair dismissal law.*

ANGELO RAFFAELE MINGOLLA, *On the forfeiture from the judicial action of the dismissed employee unable to understand and to will: some considerations and a proposal for the relief from procedural deadlines* 75

Abstract. *After having outlined the main profiles of the question of constitutionality raised on the art. 6 of the Law n. 604/1966 and pointed out the steps in the reasoning of the Constitutional Court on its declaration*

of unconstitutionality, this brief commentary proposes to re-read the case from a procedural perspective, with the aim to find a way for the relief from procedural deadlines of the incapacitated dismissed employee, thereby giving value also to his subjective impediments.

ORNELLA LA TEGOLA, <i>The employer's lack of cooperation in the establishment of the EWC is anti-union conduct</i>	95
--	----

Abstract. The European Works Council (EWC) makes it possible to correct the information asymmetries of employees of Community-scale companies or groups of companies on decisions of transnational importance which affect their conditions. After reconstructing the applicable regulatory framework, the commentary focuses on the anti-union scope of employer conduct in the event of violation of the spirit of cooperation that informs relations between the parties involved in the creation of the EWC, also in the light of the changes introduced by Directive 2025/2450/EU on the prerogatives of EWC.

IRENE MORDACCI, <i>The Supreme Court Revives Article 2070 Of The Civil Code: A Step Towards Defining The Boundaries Of The Bargaining Unit?</i>	111
---	-----

Abstract. The paper analyses the Supreme Court's ordinance no. 27719/2025 on the choice of the sectoral collective agreement in multiservice companies, showing how the Court expands the residual scope of article 2070 Civil Code, in combination with the principle of equality of treatment and article 36 Constitution, to curb "contract shopping" within a fragmented system of collective bargaining.

ADRIANA TOPO, <i>Is it legitimate for a disabled person to work for a different employer while benefiting from permits under Article 33(6) of Law No. 104?</i>	125
--	-----

Abstract. Taking inspiration from the ruling of the Tribunale of Venezia on the use of permits referred to in Article 33, paragraph 6, Law No. 104, the author discusses the different rationale behind the rule governing permits granted to caregivers and that allowing persons with disabilities to use these permits directly. This is followed by a comparison between the right to permits under Article 33(6) of Law No. 104 and the right to "new" permits for persons with disabilities provided for by Law No. 106 of 18 July 2026.